



eptbenevento

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2013 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Preintesa: 14 gennaio 2013
		Contratto: 11 giugno 2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Dott.ssa Rossella Pelosi , Coordinatore Generale – Presidente Dott. Marcello Zeppa, Dirigente di Struttura - Componente
		RSU Componenti: Maria Rita Scarinzi
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL). Firmatarie della preintesa: CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL Firmatarie del contratto: CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL
Soggetti destinatari		Personale Dipendente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013 .
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno si è espresso favorevolmente in data 28 maggio 2013 con verbale n° 210/2013 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto	il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con delibera del Commissario Straordinario n° 15 del 19 maggio 2011. E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.

	di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (vedi apposita sezione nel sito istituzionale)
		La Relazione della Performance sarà validata dal Commissario Straordinario al 31 dicembre 2013 in quanto l'OIV si è dimesso nel corso dell'anno 2012.
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		
MODULO 2		

Illustrazione dell' articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale assunto con contratto a tempo indeterminato o determinato, escluso quello del ruolo unico dirigenziale ed ha validità fino al 31/12/2013.

ART. 2 - DELEGAZIONE TRATTANTE

La delegazione trattante di parte pubblica e sindacale è composta così come stabilito dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L 2002/2005 giusta deliberazione dell'Amministratore n° 29 del 28 ottobre 2011 e determina dirigenziale n° 7 del 14 marzo 2012.

ART. 3 - ADEGUAMENTO REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

Le parti prendono atto che l'Ente si è dotato del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera del Commissario Straordinario n° 13 del 24 luglio 2012 e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 13 dicembre 2012.

ART. 4 – ORARIO DI LAVORO

Le parti prendono atto che l'Ente si è dotato del Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro, che allegato al presente contratto, ne forma parte integrante e sostanziale.

ART. 5 - FERIE I responsabili delle Strutture, d'intesa, adottano il piano ferie entro il 31 maggio di ogni anno.

ART. 6 – MENSA

E' istituito il servizio tickets a favore dei dipendenti che svolgono il servizio su cinque giorni settimanali ed almeno due rientri pomeridiani, l'indennità di mensa è adeguata a quella prevista per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

ART. 7 - FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

L'amministrazione destina, per l'anno 2013, la somma di €. 3.070,00, pari all'1% della spesa del monte salari del personale per l'anno 2001 unitamente alla somma di € 6.606,00 prevista nel bilancio 2012 e precedenti, impegnata con determina dirigenziale n° 30/2012, relativa all'aggiornamento professionale settoriale, sia esterno che interno, finalizzato ad accrescere le conoscenze tecnico specialistiche dei dipendenti delle singole strutture. Esso riguarderà prioritariamente la diffusione della cultura informatica e l'utilizzo di tali mezzi e la diffusione e l'apprendimento delle lingue straniere soprattutto in riferimento al personale che ha contatti diretti con l'utenza. La Struttura Risorse Umane provvederà al piano di formazione entro il 30 aprile 2013.

ART. 8 - INFORMAZIONE

L'amministrazione si impegna ad inviare alla RSU ed alle Segreterie Provinciali firmatarie del presente contratto tutti gli atti e i provvedimenti che direttamente ed indirettamente riguardino il personale.

PARTE SECONDA

ART. 9 – FONDO RISORSE DECENTRATE

Premesso che

le somme che costituiscono il fondo si distinguono in risorse stabili consolidate e variabili: le prime, acquisite al fondo, restano confermate anche per gli esercizi successivi, con i dovuti incrementi previsti dai CCNL; le seconde legate ad esigenze contingenti, alla capacità di spesa dell'Ente ed al recupero di eventuali risorse dovute ad economie degli anni precedenti, possono essere inserite nel fondo solo per l'esercizio finanziario di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

Preso atto che

il fondo, per la parte stabile, è alimentato dagli importi determinati dall'applicazione delle seguenti disposizioni normative :

- a) CCNL 1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a), g) e j);
- b) CCNL 5.10.2001: art. 4, comma 1 e 2;
- c) CCNL 22.01.2004: art. 32, comma 1;
- d) CCNL 22.01.2004: art. 34, comma 4;
- e) CCNL 09.05.2006: art. 4, comma 1;
- f) CCNL 11.04.2008: art. 8, comma 7;
- g) CCNL 31.07.2009: art. 4, comma 4.

Atteso che :

- l'art. 9 comma 2 bis della L. 122/2010 ha previsto che *“a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n° 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno precedente ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;
- la riduzione del personale cessato per l'anno 2011, rispetto all'anno 2010, è stata di due unità ,
- ciò ha comportato la riduzione del fondo 2011 rispetto al 2010 in pari misura percentuale, secondo la circolare MEF n° 12 del 15/04/2011 e fatti salvi eventuali ulteriori indirizzi in materia;
- l'ammontare complessivo delle risorse che costituiscono il fondo 2013, determinato sulla base di quanto riportato ai punti precedenti, risulta uguale all'ammontare complessivo delle risorse costituenti il fondo 2012;

il fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013 è costituito dall'importo già previsto per l'anno 2012 pari ad €. €. 58.537,49 già decurtato in percentuale della somma relativa al personale cessato nell'anno 2011 come previsto dall' art. 9 comma. 2/bis del D. L n° 78/2010, convertito in Legge 122./2010 .

Per cui la parti danno atto che per l'anno 2013 il fondo è complessivamente fissato in €. 58. 537,49 così articolato:

- Risorse stabili consolidate: 30.274,64
- Risorse stabili variabili: 28.262,85

Al Fondo per l'anno 2013 alla parte stabile pari ad € 58,537,49 dovrà essere sommato l'importo di € 178,64 relativo alle economie del fondo 2012 e nello specifico alle trattenute effettuale sul salario accessorio nel corso del 2012 per la malattia.

La copertura finanziaria rientra nello stanziamento del capitolo 19/3 Uscita del Bilancio 2013.

ART. 10 - INDENNITA' PER COMPITI COMPORTANTI SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Per l'anno 2013 è attribuita l'indennità di responsabilità a n° 5 dipendenti di categoria "C" secondo quanto disposto dall'art. 17 CCNL 1/9/99, modificato dall'art. 7 del CCNL 9/5/2007, allo scopo di conferire maggiore solidità all'assetto organizzativo dell'Ente favorendone una più efficace azione a supporto dei processi decisionali di vertice.

La corresponsione della suddetta indennità, erogata mensilmente, è revocabile e subordinata all'effettivo esercizio di compiti e prestazioni cui è correlata, che i Dirigenti responsabili delle strutture dell'Ente verificheranno alla fine di ogni anno, tenuto conto delle schede semestrali di valutazione.

L'Importo è pari a €. 12.500,00;

ART. 11 - UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE

Il fondo complessivo per l'anno 2013, pari a € 58. 537,49. è così ripartito:

Progressioni economiche a partire dal 1° luglio 2004: € 24.274,64;

Ufficio Informazioni: ampliamento dell'orario di lavoro, dal lunedì al venerdì fino alle ore 18.00, apertura il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12.00, n° 7 unità per 12 mesi, €. 14.960,40;

Indennità di comparto: €. 6.000;

indennità responsabilità: € 12.500,00

la somma di € 981,09, ed eventuali economie, è destinata ai 5 dipendenti di categoria "C" a cui è attribuita la responsabilità per la copertura di alcuni turni eccedenti quelli già coperti, per l'apertura il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12,00 dell'Ufficio Informazioni.

Per quanto attiene alla produttività per il Progetto "Ufficio Informazioni", la stessa sarà erogata mensilmente per il 75% della somma mentre il rimanente 25% sarà erogato con la mensilità di dicembre 2013 a seguito di compilazione delle schede di valutazione; l'indennità per incarichi comportanti specifiche responsabilità, essendo subordinata all'effettivo esercizio di compiti e prestazioni cui è correlata, sarà erogata mensilmente.

ART. 12 – O.I.V.

Le parti prendono atto che l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) nella persona della Dott.ssa Anna Pocino, dirigente ASL Benevento, si è dimessa nel corso dell'anno 2012.

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 141 del 1° Luglio 2011, l'Ente non ha l'obbligo di ripartire in fasce di merito, il personale dirigente, perché meno di 5; il personale dipendente, perché meno di 15.

ART. 13 - COMITATO UNICO DI GARANZIA

L'Ente oltre ad avere esperito tentativi di associazione con altre Amministrazioni, è in attesa di determinazioni in merito da parte della Giunta regionale Campania, Organo di riferimento degli Enti Strumentali.

ART. 14 – RELAZIONI SINDACALI

Il sistema delle relazioni sindacali nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità, dell'Amministrazione e delle OO.SS. si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Contrattazione integrativa decentrata;
- b) Concertazione e confronto
- c) Informazione;
- d) consultazione;
- e) procedure di conciliazione e raffreddamento dei conflitti:

ART. 15 - NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo si fa espresso riferimento ai vigenti C.C.N.L. del comparto Regioni Autonomie Locali.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Ente Provinciale per il Turismo con determinazione dirigenziale n° 29 del 20 dicembre 2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	58.537,49
Risorse variabili	
Residui anni precedenti	178,64
Totale risorse	58.716,13

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in 58.537,49

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	47.235,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	1.763,00
CCNL 9/5/2006 art. 4	2.189,00
CCNL 11/4/2008 art. 8	3493,00

(Inserire eventuali note esplicative sui vari incrementi effettuati)

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	9.214,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

(Inserire eventuali note esplicative sui vari incrementi effettuati)

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	178,64
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	5.356,00

Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	58.537,49
Risorse variabili	178,64
Totale fondo tendenziale	
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	5.356,00
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	58.537,49
Risorse variabili	178,64
Totale Fondo sottoposto a certificazione	58.716,13

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 30.274,64 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	6.000,00
Progressioni orizzontali	24.274,64
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	30.274,64

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 28,441,49, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f)	12.500,00

CCNL 01.04.1999)	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	15.941,49
Altro	28.441,49

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente (*oppure*) Sono ancora da regolare le seguenti somme:

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	30.274,64
Somme regolate dal contratto	28.441,49
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	58.716,13

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 58.537,49 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 30.274,84. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dei Dirigenti di Struttura.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2013) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	47.235,00	47.235,00		51.635,00
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	1.763,00	1.763,00		1.763,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.183,00	2.183,00		2.183,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.493,00	3.493,00		3.493,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	9.213,00	9.213,00		9.213,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)				
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)				
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari				
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	58.538,00	58.538,00		68.293,00
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0	16.276,00		
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge				
Art. 15, comma 2				
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni				
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura				
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT				
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario				
Somme non utilizzate l'anno precedente				
Altro				
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	0	16.276,00		
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7				
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	5.396,00	5.396,00		0
Decurtazione proporzionale stabili				
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili				
Altro				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	5.396,00	5.396,00	0	0
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	58.537,49	58.538,00		68.293,00

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Risorse variabili	178,64	16.276,000	178,64	
Decurtazioni				
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	58.716,13	58.538,00	178,64	68.293,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	6.000,00	6.000,00		7.753,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento				
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)				
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico				
Altro	24.275,00	24.275,00		24.275,00
Totale				
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno				
Indennità di rischio				
Indennità di disagio				
Indennità di maneggio valori				
Lavoro notturno e festivo				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	12.500,00	10.000,00	2.500,00	9.168,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)				
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999				
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	15.941,49	20.510,00	4.569,00	27.097,00
Altro				
Totale				
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato				
Regolate dal decentrato				
Ancora da regolare				
Totale	58.716,13	58.538,00		68.293,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap.19.3, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento con determinazione dirigenziale n° 29 del 20 dicembre 2012 è impegnato al capitolo 19.3 del bilancio 2013.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate nei vari capitoli ad essi destinati del bilancio 2013.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 14.2 del bilancio 2013

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

F.to IL CORDINATORE GEENRALE
DIRIGENTE RISORSE UMANE
Dott.ssa Rossella Pelosi